

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

Si ricevono presso l'OFFICINA PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-44) e Sessanello

ABBONAMENTI:
Anno L. 85.-
Semestre L. 45.-

In Italia e Colonie
L. 85.- Trimestre L. 27.50
L. 17 Estero L. 8

ARRETRATI
Anno L. 180.00
Semestre L. 90.00
Trimestre L. 45.00

INSERZIONI:

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Onorari, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa governativa del 1.50%, e tassa previdenza giornalisti in più

Intensa attività politica nel mese di Settembre

I LAVORI DEL GRAN CONSIGLIO

ROMA, 31. - Il mese di settembre segna l'inizio di un periodo di grande attività con importanti riunioni. Dal 1. settembre i prefetti verranno a turno a Roma per riferire al Capo del Governo sulla situazione delle loro provincie. Essi illustreranno i problemi che interessano le popolazioni, problemi alcuni già in via di attuazione e altri allo studio per la loro soluzione. I primi prefetti saranno quelli della Venezia Giulia, Tridentina ed Euganea. E desidero di S. E. Benito Mussolini che i prefetti scrivano una dettagliata relazione sui bisogni dei loro amministrati ed illustrino la situazione economica e finanziaria delle varie provincie. Tutti questi elementi serviranno al Duce per formare il quadro generale della situazione interna onde riferire al Gran Consiglio.

IL DIRETTORIO DEL PARTITO

Il Direttorio del Partito è convocato per il 4 settembre alle ore 10 a Palazzo Vidoni. Il Direttorio ascolterà una dettagliata relazione del Segretario del Partito on. Turati, sulla situazione del Partito, ovunque ottima, e sull'azione svolta nel campo economico, culturale ed organizzativo. Si occuperà quindi dei lavori preparatori del Gran Consiglio, convocato per il giorno 7 settembre alle ore 22 nella sala della biblioteca a Palazzo Chigi.

Sugli argomenti che verranno posti in discussione non è ancora possibile dire dettagliatamente. Possiamo dire soltanto che dopo aver ascoltato la relazione Turati sulla attività del Partito, il Gran Consiglio esaminerà e risolverà una serie di problemi economici che già nel paese il Partito, attraverso il Segretario federale, viene affrontando. Contemporaneamente alle situazioni locali che questi problemi involgono, verrà pure esaminato con grande probabilità il tema della preparazione elettorale secondo la nuova legge fascista, preparazione che

Un giornalista francese a Villa Torlonia

PARIGI, 31. - Il «Petit Parisien» di domenica pubblicherà il secondo articolo su Benito Mussolini di Henry Benard che recita come sottotitolo «Un tete a tete col Duce a Villa Torlonia». Il giornalista dice che recatosi a Villa Torlonia ha trovato il Duce a cavallo mentre prendeva lezioni agli ostacoli. Dopo avere accennato alla virginità del presidente aggiunge che è vero che egli non possiede ricchezza e continua; il disinteressamento assoluto è in un uomo politico segno di aristocrazia morale.

UNA RELAZIONE DEL DUCE

Come ha fatto in ogni riunione del Gran Consiglio, il Duce, con ogni probabilità, farà una relazione sulla politica estera ed interna svolta dal Governo in quest'ultimo periodo. Si ritiene che il Duce non parlerà della politica generale del Governo, ma affronterà i problemi che interessano la vita del paese, indicando la via per la loro soluzione.

Saranno quindi ampiamente illustrati i problemi economici e finanziari. I lavori del Gran Consiglio dureranno tre o quattro sedute. L'ordine del giorno dei lavori sarà prima fissato dal Capo del Governo in un colloquio col Segretario del Partito on. Turati.

Circa il Consiglio dei ministri si crede che esso verrà convocato dopo la fine del Gran Consiglio.

Il ritorno di Turati a Roma

Il Segretario del Partito, on. Turati, ha fatto ritorno questa mane a Roma, reduce dall'aver assistito alla fase conclusiva delle importanti manovre nel Montefratto. L'on. Augusto Turati insieme al Presidente dell'O. N. B. on. Renato Ricci, si recherà a presenziare l'inaugurazione del grande convegno ginnastico al campo sportivo di Arezzo, convegno che promette di essere interessantissimo come rassegna di forze giovanili. Il convegno si svolgerà nei giorni 7, 8, e 9 settembre.

L'apoteosi di Carlo Del Prete

Intorno alla salma di Carlo Del Prete - sublime esempio di amor filiale, di fede cosciente, di serena fortitudine nei dolori più strazianti del corpo, di estremo eroismo nel servire la Patria - si è incalzata ieri tutta Genova, commossa e riverente. La grande Città sospese per un pomeriggio, l'immense suo lavoro per dedicare l'anima sua dolente alla glorificazione del purissimo Eroo. Genova che interpretava fedele, il dolore e la fierezza dell'Italia. E con la città parata a lutto, erano associate le rappresentanze delle più alte gerarchie del Capo del Governo, rappresentato dal Prefetto; S. E. il Sottosegretario Balbo; l'esercito, e in particolare le armi dell'aria e dell'acqua; la milizia; le autorità politiche locali. Ed erano con Genova tante altre città d'Italia: Roma, che si è fatta rappresentare dal Podestà di Genova, Lucca, Trieste. Ed associati anche i rappresentanti degli altri Stati, esponendo dalle sedi dei Consolati rispettivi la bandiera a mezz'asta; e l'Ereale soprattutto, il quale aveva mandato il proprio ambasciatore presso il Quirinale appositamente a Genova.

Quando il «Conte Rosso», portante la salma dell'Eroo giunse nel porto, aveva già ricevuto i primi saluti della Patria - nelle acque di Ventimiglia dal cacciatorpediniere «Montebiano» e «Curatone» in vicinanza del porto di Genova, dal transatlantico «Dulio», l'equipaggio del quale assieme a tutti i passeggeri, allineati in coperta, salutarono la salma romanamente e gettarono in mare una ghiarlanda; e in prossimità dell'arrivo, dal Capo dell'Aereonautica, il sotto segretario on. Balbo, e da una squadriglia di diciotto apparecchi al comando del generale De Pinedo, che sopra il conte Rosso compivano ardite evoluzioni in onore del Prode.

Le solenni onoranze funebri Viaggia sul «Conte Rosso» anche il Comandante Ferrarini, che non ha voluto staccarsi dal suo compagno di volo. Appena sceso, ricevette l'abbraccio della sorella e dei congiunti, mentre le autorità, e primo tra esse l'ambasciatore del Brasile, vanno a stringergli la mano.

Lo sbarco del feretro e il suo collocamento sopra un affusto di cannone, prova una profonda, generale commozione. E la commozione si rinnova più volte durante il tragitto, del corteo imponentissimo. Centinaia di corone: grandiose quelle inviate da S. M. il Re, di S. E. Mussolini, e del Governo brasiliano. Quest'ultima in ricchissimi nastri, porta la seguente dedica: «All'eroe che congiunse nel cielo l'anima del Brasile con quella dell'Italia, l'Ambasciatore De Teffé».

Lo sfilamento del corteo fra migliaia di spettatori durò due ore. Molte donne, al passaggio del feretro, s'inginocchiarono piangendo. Anche moltissimi uomini hanno gli occhi bagnati di pianto. Nell'ampissima piazza Verdi, tenuta sgombra da reparti di milizia e truppe. Sette ufficiali aviatori tolgono il feretro dall'affusto e lo depongono a terra. Gli otto avari, quattro mazzieri e quattro trombettieri della città di Lucca, lanciano dalle loro trombe lo squ-

La prima pellicola sull'Artide progettata a Milano

MILANO, 30. - Stasera al teatro Lirico è stata proiettata per la prima volta a Milano la pellicola della Luce «Le gesta dell'Artide». Il teatro era gremitissimo. Prima della proiezione l'orchestra ha suonato la marcia reale e l'Inno Giovinezza che sono stati ascoltati in piedi e acclamati dal pubblico il quale ha seguito con vivo e commosso interesse lo spettacolo saltando con scoscesi applausi l'apparizione sullo schermo del gen. Nobile e degli eroi altri membri della spedizione nonché la visione di Gullbaud ed Amundsen partenti per il generoso tentativo di soccorso col Latham 47.

Quindi S. E. Balbo si pone sull'attenti davanti al feretro, circondato dal generale De Pinedo, da Arturo Ferrarini e dai congiunti di Del Prete; e con voce velata dalla commozione, fa l'appello dell'Eroico trasvolatore, mentre le truppe presentano le armi. Le autorità, le personalità e tutto il popolo rispondono con un grido: «Presenti!».

Poiché il feretro è portato a spalla entro la stazione di porta Brignole. L'interno di questa è addobbato a lutto; il salone dove la bara riposerà in attesa di partire, è eretto un grande catafalco circondato da grossi ceri intorno al quale fanno servizio d'onore sei carabinieri in alta uniforme.

Posto il feretro sul catafalco, le autorità si raccolgono per un momento in silenzio per lasciare poscia il posto allo sfilamento di coloro che sono ammessi ad onorare la salma. Tale dell'Eroo, alle ore 1.5 della notte. Questa partirà per Lucca, città nata-

Dopo i funerali, dinanzi all'albergo dove S. E. Balbo, il comandante Ferrarini e il generale De Pinedo una imponente folla fece un'entusiastica dimostrazione, così che furono più volte costretti ad affacciarsi al balcone.

Nobilissimi telegrammi L'ambasciatore del Brasile, de Teffé, ha inviato a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«Nel momento in cui l'Eroo, vittorioso nella vita e nella morte, torna sulla terra materna avvolto nei tre colori della Patria, e nella fraterna bandiera del Brasile, per salire nel cielo dell'immortalità, desidero ancora una volta farmi interprete verso V. E. dei sentimenti unanimi e commossi del mio paese che ha consacrato la gloria pura di Carlo Del Prete in un'apoteosi senza precedenti nella storia delle manifestazioni fraterne fra i popoli. - Firmato: DE TEFÉ».

Alla famiglia Del Prete a Lucca: «L'amore di tutto il Brasile, che ha accompagnato l'Eroo immortale in una apoteosi di gloria, sia conforto all'immenso dolore della famiglia che piange il suo caro, che oggi tocca la terra materna per salire nel cielo, esempio ammirabile delle più alte virtù. - Firmato: DE TEFÉ».

VIAREGGIO, 30. - L'on. Ferretti ha inviato a S. E. Balbo a Genova il seguente telegramma: «A Te ardito geniale e vittorioso luogotenente del Duce nelle nuove conquiste del cielo, offro i mille e mille gagliardetti della gioventù sportiva d'Italia, perchè tu idealmente li spieghi dinanzi alla grande salma che viene da meriggi di gloria e sia avvia agli immortali crepuscoli della leggenda e del mito».

L'on. Ferretti ha poi così telegrafato ad Arturo Ferrarini: «La gioventù sportiva italiana e tutta la tua gloria e piange del tuo dolore con commossa anima fraterna».

La sessione del consiglio delle Nazioni Il cinematografo educativo e una proposta italiana

GINEVRA, 30. - Stamane sotto la presidenza del rappresentante della Finlandia sig. Procope si è aperta la 51. sessione del consiglio della Società delle Nazioni. Vi partecipa per l'Italia il sen. Scialoja. Briand, non ancora giunto a Ginevra, è sostituito da Paul Boncour ed inoltre Chamberlain e Stresemann ammalati, sono sostituiti da Lord Cushendun e da Von Schubert. Il consiglio ha tenuto ad attestare a Chamberlain e a Stresemann il dispiacere di non vederli a Ginevra e a felicitarsi con Briand che giungerà prossimamente della sua recuperata salute.

Relatore Sialoja, il consiglio approva un progetto di statuto dell'Istituto internazionale del cinematografo educativo che il governo italiano ha munificamente offerto di creare e per la cui sede ha destinato Villa Falconieri a Frascati.

Obbiezioni di Thomas

La lettura della relazione ha dato luogo a qualche obbiezione da parte del direttore dell'ufficio internazionale del lavoro Thomas a proposito della rappresentanza e dell'intervento dell'orga-

nizzazione del lavoro alle sedute del consiglio di amministrazione del costituendo ente e su proposta di S. E. Scialoja uno degli articoli è stato leggermente ritoccato nel senso di stabilire che il direttore dell'ufficio internazionale del lavoro parteciperà con voto consultivo alle sedute dell'Istituto, non solo per le questioni attinenti al lavoro, ma per tutti gli argomenti che potranno interessarlo. Il consiglio ha quindi approvato il rapporto del comitato economico sui lavori della sessione del mese di giugno convenendo nelle proposte fatte dal comitato di esperti sulla codificazione progressiva del diritto internazionale e da un altro comitato di esperti su alcune questioni inerenti alla repressione del falso numerario. Son state oggetto di viva curiosità da parte del pubblico le modificazioni apportate alla grande sala vetrata ove abitualmente si tengono le sedute del consiglio. Con lavori appena ultimati la superficie della sala è stata quasi raddoppiata permettendo una migliore ripartizione e un più facile accesso al numeroso pubblico che segue le riunioni del consiglio.

L'arresto di Cesare Rossi

ROMA, 31. - I fuoruscito Cesare Rossi, entrato clandestinamente in territorio italiano a Campione, è stato arrestato dalla polizia italiana. Con lui è stata arrestata una donna che lo accompagnava tale Margherita Durand (Stefani).

Un romanzo giovanile di S. E. Mussolini pubblicato in America

LONDRA, 31. - Nell'«Evening Standard», il famoso romanziere inglese Arnold Bennett avendo letto le beccate stampate del noto romanzo giovanile di S. E. Mussolini di prossima pubblicazione in America giudica tale romanzo non indegno di stare alla pari con i romanzi storici anche celebri e soggiungendo che è impossibile non ammirare l'energia e l'abilità di un tale uomo.

Una lotta nell'esercito francese

Le condoglianze di S. E. l'on. Mussolini

PARIGI, 31. - In occasione della morte del maresciallo Fayolle il ministro della guerra ha ricevuto da S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«A S. E. il Ministro della Guerra, Parigi. - Invio a V. E. le mie profonde condoglianze per la scomparsa del maresciallo Fayolle il cui nome è associato al ricordo vivente della fraternità di armi degli eserciti francese ed italiano. - F. lo Mussolini».

Painlevé, ministro della guerra ha così risposto:

«A S. E. Mussolini presidente del consiglio ministro della guerra Roma. - Ringrazio V. E. dei sentimenti di condoglianze e di fraternità d'armi che Ella ha voluto esprimere in occasione del lutto che colpisce l'esercito francese».

L'inaugurazione del monumento alla guida Petigox

AOSTA, 30. - Stamane alla presenza delle autorità della provincia fra cui il prefetto e il segretario federale S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha inaugurato a Courmayeur il monumento alla eroica guida Giuseppe Petigox che fu al Polo colta spedizione duca Abruzzi-Cagni. Hanno pronunciato applauditi discorsi il principe, il presidente generale del Club alpino italiano, il vescovo e il segretario generale del Club Alpino francese che ha avuto calorose parole di saluto per gli alpini italiani. A. S. A. R. il Duca sono state tributate dimostrazioni di affetto dalla popolazione.

Il sen. Luigi parte per l'Argentina

GENOVA, 31. - E' partito per Buenos Ayres a bordo del transatlantico Dulio il sen. Luigi Luigi che si reca in Argentina per presenziare alla inaugurazione del monumento al generale Belgrano gemello di quello di Genova, inaugurazione che avrà luogo a Rosario il 4 ottobre prossimo. Il sen. Luigi terrà anche un ciclo di conferenze sotto gli auspici dell'Istituto Italiano di cultura. Col Dulio sono partiti il senatore argentino Juan Boero l'incaricato di affari argentino presso la S. Sede comandator Rollandone. A salutare i partenti si trovavano numerose personalità della colonia italiana e argentina.

Prima di decidere sulla educazione scolastica dei figli vostri, consultate i regolamenti dell'Istituto Italiano Ravà di Venezia.

La popolazione in aumento Diminuzione della natalità e della mortalità

ROMA, 30. - I dati complessivi sulle nascite e morti, registrate in Italia nel primo semestre dell'anno, sono i seguenti: i nati nel gennaio-giugno 1928 sono stati n. 576.331 contro 587.702 del primo semestre 1927, con una diminuzione quindi di oltre undicimila anime. Per contro i morti nel primo semestre 1928 sono stati solo 314.328 contro 332.93 del corrispondente periodo del 1927.

In conclusione dunque l'eccedenza attiva della popolazione, del numero dei nati in più del numero dei morti, è stata di 262.603 anime contro 254.769 nel primo semestre dell'anno scorso.

Ugo Stinnes arrestato per gravi frode pantico in borsa

BERLINO, 30. - Stamane, alle 11, il notissimo industriale Ugo Stinnes si è recato dal giudice istruttore di Berlino per essere interrogato sull'affare della colossale truffa ai danni dello Stato, sui presunti di guerra. L'interrogatorio di Ugo Stinnes è durato oltre un'ora dopo di che l'industriale è stato confrontato con il suo segretario privato Von Woldop il quale è già in prigione da alcuni giorni.

L'interrogatorio deve aver dato risultati gravissimi perchè il giudice istruttore, subito dopo, firmava un mandato di cattura contro Ugo Stinnes per essere egli gravemente sospettato di aver truffato l'erario. Ugo Stinnes è stato immediatamente trasferito alla prigione di Mohabit.

La notizia dell'arresto di Ugo Stinnes, per quanto prevista, ha destato in questi ambienti industriali e finanziari grande impressione. Benché Ugo Stinnes non goda la fama del padre, egli non di meno è il padrone di uno dei più formidabili consorzi industriali della Germania.

Alla Borsa di Berlino la notizia dell'arresto di Ugo Stinnes ha provocato vivo panico.

L'Austria aderisce al patto Kellogg

VIENNA, 30. - Il consiglio dei ministri nella seduta odierna su proposta del cancelliere dott. Seipel ha deliberato di aderire al patto Kellogg firmato il 27 corr. a Parigi. Ha deciso inoltre di presentare all'assemblea nazionale un progetto di legge per la concessione di un'amnistia in occasione del decimo anniversario della repubblica.

Anche la Jugoslavia aderisce al patto Kellogg

BELGRADO, 30. - Il ministro per gli esteri ad interim Ciumenkovich ha consegnato oggi al ministro degli Stati Uniti a Belgrado la risposta del governo alla comunicazione relativa al Patto Kellogg. Nella risposta il governo jugoslavo si felicita per l'idea di Kellogg e per la realizzazione del patto contro la guerra e si dichiara disposto a firmare il trattato contro la guerra immediatamente.

L'evoluzione della lingua turca L'adozione del caratteri latini

ANGORA, 31. - Deputati e personalità della stampa e del mondo letterario si sono riuniti sotto la presidenza di Mustafa Kemal Pascia per esaminare il rapporto della commissione per la lingua sulla adozione dei caratteri latini. Su proposta di Ismet Pascia è stato votato un ordine del giorno col quale è stato proclamato alfabeto turco definitivo quello elaborato dalla commissione sulla base dei caratteri latini ed è stato dichiarato il progetto di grammatica proposto dalla stessa commissione come il più pratico per servire di base ad una eventuale evoluzione della lingua.

Violentissimo uragano a Cremona

Gravi danni - Persone ferite

CREMONA, 31. - Un violentissimo uragano si è abbattuto ieri nella zona di Castel Leone e di Genovalta. Le piantagioni sono rimaste gravemente danneggiate, varie cascinone sono state scoppiate e moltissimi alberi schiantati. A Genovalta alla bufera di vento si è unita la caduta della grandine in chicchi da settanta a ottanta grammi di peso che hanno sfondato tetti, infranto vetri e rotto i fili telegrafici e quelli della corrente elettrica, distruggendo gli impianti per la illuminazione pubblica. Molti contadini sono rimasti contusi per la caduta della grandine e un corriere sorpreso dalla grandine sulla strada provinciale è stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni.

Il 1° Giro del Medio Tagliamento

Un successo senza precedenti si va delineando per il 1. giro del Medio Tagliamento. Che il C. C. L. S. di San Vito al Tagliamento organizzando per domenica 2 settembre. Oltre alla partecipazione di tutti i dilettanti Friulani del momento ai quali si debbono aggiungere quelli che già avevano modo di segnalare nella precedente nostra corrispondenza: in più alcuni elementi che già furono qualcuno nel campo del dilettantismo nazionale, saranno allo start accanto ad una valida rappresentanza di elementi Giuliani i più forti corridori delle varie società sparse nel Veneto, per la loro assicurata adesione.

Ci asteniamo oggi dal fare nomi e dal fare previsioni sugli sviluppi che avrà l'imminente e attesissima contesa. Quello che è certo è che la gara del C. C. L. S. riuscirà una delle più interessanti finora svolte in Friuli nella corrente stagione.

Il lavoro organizzativo da parte della società organizzatrice procede con la consueta perizia e competenza.

Rammentiamo intanto che le iscrizioni - fissate in L. 3 - si chiuderanno alle ore 24 del giorno 1. settembre. Vanno dirette al C. C. L. S. Stefanutti, S. Vito al Tagliamento.

IL CAMPIONATO PODISTICO FRIULANO.

La ricchezza dei premi in palio - consistenti in medaglie d'oro, argento e vermeill - ha involgato un numero soddisfacente di giovani a tentare la prova che consentirà al vincitore di fregiarsi del titolo di campione provinciale di mezzofondo (liberi) e le previsioni quindi sull'esito della gara sono più che ottime.

Com'è risaputo la prova si disputerà su un rettilineo di 400 metri in batterie e finale e data la passione esistente a S. Vito - malgrado la mancanza totale di gare atletiche - entusiasmerà gli amanti di questo ramo di sport.

Alla gara sono ammessi tutti i giovani non iscritti alla F.D.A.L. e le iscrizioni relative vanno dirette - fino a mezz'ora prima della partenza che avrà luogo alle ore 15 di domenica 2 settembre - al Club Ciclistico L. Stefanutti che in occasione delle manifestazioni di domenica trasporterà, provvisoriamente le sue tende alla Trattoria al Mercato in S. Vito al Tagliamento.

Le ricerche s'intensificano

False voci di ritrovamento del Latham

Ricerche sempre infruttuose

OSLO, 31. - L'Agencia Telegrafica Norvegese pubblica di avere fatto indagini per controllare le voci della scoperta di rotami del «Latham» voci provenienti da Harestad. Da nessuna parte tali voci sono state confermate e non è stato neppure possibile stabilire la fonte. In varie località lungo la costa delle isole Vestraland, è stato fatto ricerche ma nessuno è cognizione della scoperta e le autorità locali non hanno avuto comunicazioni al riguardo. L'agenzia telegrafica Norvegese conclude che le voci debbono quindi essere considerate come assolutamente prive di fondamento. Il «Michele Sars» che si trova attualmente alle acque delle isole Vestraland, è stato stamane in comunicazione coll'incrociatore «Strasbourg» che si trova a Tromsø ed ha segnalato di non avere osservato nulla.

Il comandante Maddalena

arriva di sorpresa a Sesto Calende

SESTO CALENDE, 31. - Il comandante Maddalena ha annunziato felicemente all'idroscalo di San Anna. L'arrivo dell'aviatore che proveniva da Ginevra, Marsiglia e Genova ed aveva seguito perché ostacolato dal maltempo sulle Alpi, la stessa rotta fatta nel viaggio di andata allo Spitzberg è stata una sorpresa per le maestranze e gli ufficiali addetti all'idroscalo che hanno improvvisato al valoroso aviatore una calorosa dimostrazione cui si è unita la popolazione dei dintorni subito accorsa.

A Ginevra, la sera prima il marchese Paolucci de Calboli aveva offerto in onore del valoroso aviatore comandante Maddalena un pranzo al quale avevano preso parte varie personalità fra cui il ministro S. E. Rocco, S. E. Scialoja, S. E. Suvich, il gen. De Martini oltre al console generale marchese Costantin de Chateaufort, il segretario politico del fascio conte Vinci il comandante principe Ruspoli, il comandante Pellegri e il comand. Brivonesi.

La visita alla famiglia Caratti

Stasera il generale Nobile e l'ing. Trojani hanno visitato la famiglia del motorista Caratti. La visita che ha avuto un carattere strettamente privato si è protratta per circa un'ora; indi accompagnati dal gr. uff. Mercantini, il gen. Nobile e l'ing. Trojani sono ripartiti per Milano.

Ultime di Cronaca

DANNI FUORI PORTA RONCHI

Iersera, poco dopo le 18, si scatenava sulla città e nella parte bassa della provincia un violento temporale: pioggia dirotta, accompagnata da scariche elettriche e da forti raffiche di vento. In non poche abitazioni caddero tegole dai tetti ed andarono in frantumi vetri e vetrate. Nei dintorni della città furono sradicate alcune piante e le linee telefoniche urbane rimasero in più punti interrotte.

In città pure sono stati segnalati dei danni, lievi in complesso.

Notevole però quello causato alla ditta Pelitser fuori porta Ronchi: la furia del vento a quasi abbattuto la baracca adibita a magazzino legnami. Ne rimasero un po' lesi i macchinari che erano installati nell'interno di essa. Fortunatamente nessun danno alle persone.

La furia del vento ha pure abbattuto una parte della staccionata che chiude l'area del Teatro Nuovo. E' stato segnalato il volo di qualche camoscio e la rottura di diverse vetrate.

CRONACA CITTADINA

S. E. il Prefetto è partito ieri sera per Roma per patrocinare gli interessi del Friuli davanti al Governo Nazionale

Ieri sera, con il diretto delle 20.20 è partito per Roma S. E. il Prefetto gr. uff. avv. Motta.

Era ad ossequiare l'illustre Capo della Provincia alla stazione il vice prefetto comm. Spasiano, il capo di gabinetto avv. uff. dott. Zingale, il segretario particolare avv. rag. Michele Collo, il vice questore avv. uff. Butti. Vi erano inoltre il Podestà on. fr. uff. co. Gino di Caporiacco, il cav. Fucello vice segr. Federale, il segretario particolare del Segretario Federale dott. Cichisimo.

Come egli stesso ha annunciato, S. E. il Prefetto si reca a Roma per patrocinare gli interessi del Friuli davanti al Governo Nazionale, il quale ha già dimostrato tutto il suo interessamento per la Provincia nostra.

I friulani seguono con la più viva simpatia l'opera che l'illustre Uomo sta compiendo con tanto zelo e con tanta perfetta conoscenza dei vari impellenti bisogni della Provincia affidatogli. Ora che si è finalmente stabilito un programma dopo averlo bene ponderato, sulle direttive di quello, che avranno certamente l'approvazione delle supreme Gerarchie governative, non è che da proseguire con rapidità e tenacia l'azione dell'illustre Capo della Provincia.

Anche il Podestà parte per la capitale Prossima costruzione di case operaie

Questa sera partirà pure per Roma il Podestà on. co. di Caporiacco. Egli si recerà a patrocinare gli interessi cittadini e in veste di presidente degli enti autarchici quelli della Provincia.

Intanto, possiamo dare oggi una buona notizia.

Riunitasi ieri la commissione dei legati comunali, presieduta dal Podestà on. Caporiacco, è stata decisa l'immediata costruzione delle case popolari in luogo delle baracche di San Osvaldo che for-

Gli amici di Aquileia per gli scavi nella zona archeologica La visita di S. E. l'on. Volpi

Ad Aquileia si è costituita la Società Amici di Aquileia con lo scopo di condurre le iniziative dello Stato a mezzo della Sovrintendenza dei Monumenti, per gli scavi che si stanno facendo in quella importantissima zona archeologica. La presidenza onoraria è stata offerta a S. E. l'on. Volpi di Misurata che ha accettato.

Ieri ad Aquileia si è tenuto un convegno al quale ha appunto partecipato S. E. il cav. Volpi di Misurata che era accompagnato dalla figlia principessa Ruspoli e dal suo segretario professor Calderini, il cavaliere ufficiale dottor Zingale per Sua Eccellenza R. Sovrintendente alle Belle Arti, il cav. Brusin direttore del Museo Aquileiese, e il Podestà di Aquileia cav. Krekic.

S. E. Volpi si è molto interessato degli scavi in corso e del Museo, che ha minutamente visitato, con la competente guida del cav. prof. Brusin.

Quando i convenuti si sono recati a Grado ove a S. E. Volpi fu offerta una colazione nella grande sala dell'Hotel Lido della Società Friulana Alberghi. A riceverlo l'illustre Ospite si trovava il Commissario Prefettizio del Comune rag. Ballo.

Dopo la colazione furono visitati il Duomo e gli altri monumenti di Grado. Quindi S. E. è ritornato ad Aquileia ove, sempre accompagnato dalle autorità e dal prof. Brusin, ha visitato la Basilica, il Cimitero degli Eroi e quindi gli scavi che hanno messo in

mente nelle regioni di montagna, o a proprietà molto suddivisa.

Anzi in taluni luoghi fu deplorabile l'assenteismo degli agricoltori, che dovettero essere quasi forzati a mandare i loro figli alle lezioni, mentre gli allevatori, col pretesto dei lavori agricoli, trascurarono la frequenza ai corsi, la quale, notosi bene, li teneva impegnati non più di quattro ore per settimana, raccolte in due mezzogiornate.

Corsi professionali in Friuli per i giovani contadini

«L'Agricoltura Friulana», il diffuso organo della Cattedra Ambulante di Agricoltura pubblica un commento del chiarissimo cav. prof. Enrico Marchettano, direttore Provinciale della Cattedra, sui corsi professionali per i giovani contadini. Ci piace riportarlo integralmente:

Si è chiusa la statistica, e la Direzione della Cattedra ha mandato al Ministero dell'Economia Nazionale la relazione sui corsi professionali ai contadini giovani svolti in provincia di Udine nell'anno scolastico 1927-28.

I dati riassuntivi sui corsi in parola sono molto interessanti e si prestano a qualche utile considerazione.

Prvi accordi colle locali autorità, e tenuto conto dei corsi tenuti in passato furono stabiliti in provincia, nel 1927-28, N. 35 corsi per i giovani contadini, e precisamente nei luoghi seguenti:

Pradamano, Pagnacco, Martignacco, Cussignacco, Jalisco, S. Maria la Longa, S. Vito al Torre, Aquileia, Ugovizza, Flaibano, Fagagna, Dignano, S. Daniele del Friuli, Maniago, Arba, Vivaro, Buttrio, Remanzacco, Molimacco, Valvasone, Rivolto, Talmassons, Osoppo, Trappo Grande, Segnacco, Montebelluna, Cellina, Fagnano di Portonovo, Zoppola, Porcia, Sacile, Fiume Veneto, Rivignano, Povegliano, Palazzolo dello Stella, Strassoldo, Villa Santina.

Del 36 corsi, N. 32 corsi furono tenuti dai nove maestri agrari in servizio presso la Cattedra: Bolletti Alessandrino, Cossio Gio Batta, Govetto Oscar, Pascolini Giacomo, Pasutto Giosè, Perez Graziano, Stabile Pino, Vell Valerio, Zullani Isidoro; N. 3 corsi, in territorio ridotto (Aquileia, Ugovizza e Strassoldo), furono tenuti da maestri elementari idonei: Furlan Lino, Kerstein Giuseppe, Fedri Ettore; N. 1 corso (Villasantina) dal reggente la Sezione di Cattedra di Tolmezzo.

Un maestro agrario (Vecl) tenne sei corsi; due maestri (Stabile e Zullani) quattro corsi ciascuno; gli altri, tre corsi ciascuno, cioè il gruppo normalmente stabilito dalla legge.

I corsi soprannumerari, come pure i corsi tenuti dai maestri elementari, furono compensati con mezzi posti a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e dai Comuni interessati.

Tuttavia, una imprevista riduzione di Lire 21.000 apportata dal Ministero sul fondo primitivamente concesso per l'anno 1927-28, costrinse a limitare al minimo la distribuzione di premi, di piccoli oggetti d'uso agrario, libri ecc. agli allievi; e così le gite di istruzione, ove non intervenne l'aiuto delle autorità locali.

Dei 36 corsi, 34 furono portati portati a compimento col numero regolamentare di 80 lezioni ciascuno, uno (Ugovizza) con un numero di lezioni ridotto, un altro (Villa Santina) fu sospeso per insufficiente frequenza.

Il totale degli allievi iscritti fu di 1326; frequentarono regolarmente le lezioni N. 858 allievi; ne furono approvati 709, di cui 259 con classifica di «ottimo»; 260 con classifica di «buono»; 190 con classifica di «sufficiente». I non approvati furono quindi 149.

Agli approvati fu rilasciato il regolare certificato di licenza, secondo il modello ministeriale.

Agli orfani di guerra, il Patronato Provinciale orfani di guerra assegnò, come promesso, un premio speciale: nell'insieme dei corsi, gli orfani di guerra risultarono in numero di 95, quali 38 furono approvati con classifica di «ottimo», 36 con classifica di «buono», 19 con classifica di «sufficiente», 2 non ebbero l'approvazione.

L'interessamento delle Autorità locali fu in generale lodevole; non sempre quello della classe agricola, special-

Colonia climatiche monfalconesi in Carnia

La nostra Carnia ridente attira viepiù l'attenzione non solo dei turisti, ma anche di quegli Itali che si propongono di dare incremento alla cura climatica delle persone bisognose.

Fra queste va annoverata la Cassa Circondariale di malattie di Monfalcone, la quale da qualche anno mandava i suoi malati di petto a Forni Avoltri, nella Carnia. Lì, in una valle romantissima, si trovava una grande casa disabitata, rispondente a tutti i postulati igienici, per cui, dopo studi ed ispezioni, il consiglio della Cassa acquistò la casa e, sotto l'auspicio e con l'efficace aiuto finanziario dell'autorità provinciale e mercè l'operosità del presidente dell'Istituzione cav. Antonio Clumini, la colonia per i bimbi malatici divenne ben presto realtà, e quest'anno già accoglie, conforme anche al giusto desiderio della Provincia, ottanta bambini malatici che usufruiscono del meraviglioso soggiorno alpino.

I bimbi sono tutti figli di operai e fra gli appartenenti alle famiglie più povere dei monfalconesi, dall'età dai sei ai dodici anni, batteriologicamente dichiarati malatici.

PROROGA DI CONCORSO

Il Comitato della R. Accademia Navale di Livorno informa che il Ministero della Marina ha disposto che il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti del concorso per l'ammissione alla terza classe di quella R. Accademia Navale sia prorogato fino al 15 settembre.

PER L'OFFERTA DEL GAGLIARDETTO al Cacciatorpediniere «Appollito Niveo»

Ecco il secondo elenco delle sottoscrizioni pervenute al Comitato sorto per l'offerta del gagliardetto al cacciatorpediniere «Appollito Niveo».

Somma precedente L. 325 — co. Amalia della Porta L. 25; sig. Olga Carnaviti 25; donna Telisa Motta 25; signora Luisa Zozoli 25; co. Aurelia del Torsò Deciani 25 — Totale L. 450.

La sottoscrizione continua. Le quote fissate di L. 25 si ricevono in Municipio, dal cav. Giuseppe Perotti, Segretario del comitato.

IL SOGGIORNO DEI BIMBI

Per i bambini il soggiorno di Pierabech vuol dire perfetto cambiamento di regime di vita: seminudità, lavarsi la mattina sotto la tettoia, con l'acqua fredda, che da appositi tubi vien giù dalla montagna, adoperare lo spazzolino da denti, il proprio sapone, il proprio asciugamano, il pettine, la vasi prima d'ogni pasto, e prima di andare a dormire, adoperare il tovagliolo, tagliarsi i cibi, saper reggere la forchetta e il coltello, non mangiare con le mani, sedere a tavola composti, non dire parolece, pulirsi le scarpe prima di entrare nelle stanze, ubbidire senza essere sgridati o castigati, tante cose belle hanno imparato i bambini di Pierabech!

Nelle passeggiate, durante le quali i bimbi raccolgono insetti, piante e minerali, gettando le basi per la raccolta di un piccolo museo di storia naturale della colonia, nelle ore d'insegnamento, in ogni incontro si può notare l'opera diligente e intelligente delle insegnanti, che si dimostrano veramente degne del loro apostolato.

Al patriottismo è intonata tutta la giornata dei bimbi, la mattina e la sera salutano la bandiera, nel refettorio sono circondati dalle fotografie di S. M. il Re, di S. M. la Regina, dai principi di Casa Reale, del Duca, dei gerarchi, del Pontefice, dalle fotografie dei martiri Nazario, Sauro, Battisti e G. Oberdan. I canti patriottici risuonano allegri e frequenti.

Ogni domenica si celebra la messa, si rodano i bimbi nella chiesetta del cimitero di guerra, che accoglie le salme di cento valorosi di tutte le armi, ascoltando la parola semplice e buona del cappellano di Forni Avoltri, che li incita all'ubbidienza al sovrano, all'amor di Patria.

La sera i bimbi recitano nelle loro camerette la preghiera, che è un inno di ringraziamento e di riconoscenza al Duca, ai benefattori.

LA COLONIA ALPINA

A 1060 metri sul mare, dove la Valle del Degano, si allarga in corrispondenza a due torrenti che sfociano in essa, rio Borzaga e levante, rio di Avanza a ponente, in luogo pittoresco, serrato dagli alti monti circostanti, ricco di boschi, di acque, di rocce, sorge la casa di Pierabech la colonia alpina, dove i bimbi del monfalconese sono oggetto di amore cure.

Pierabech fu fortificato durante la guerra, come sbarramento di fondo valle, contro le dominanti posizioni austriache della cresta di spartiacque e a sostegno della nostra linea avanzata che dall'Avanza e dal Novagius scendeva a serrare la valle alla stretta della Mesola. Poco oltre Pierabech sul terrazzo che lo fronteggia al di là del rio di Avanza, una chiesuola sorge accanto a un piccolo cimitero di guerra; un chilometro più avanti è la cava di marmo di Pozzoloro.

La casa porta incisi sul frontespizio: «Anni di storia della Provincia di Trieste — Colonia alpina per bambini malatici — della Cassa circondariale di Monfalcone». La casa è una costruzione di cam-

ISCRIZIONE ALLE SCUOLE PROFESS.

Col 1 settembre si aprono le iscrizioni per l'anno scolastico 1928-29 presso le Scuole Professionali Femminili di via Grazzano, 16. Presso quest'Istituto si tengono corsi di Biancheria, Ricamo, Sartoria più un corso speciale di Taglio e Sartoria.

Queste scuole sono indicate per tutte quelle giovani che desiderano acquistare una sana educazione morale e religiosa assieme alle cognizioni necessarie per formare la brava e forte donna di famiglia. Le giovani potranno dedicarsi allo studio del piano, al disegno, alla pittura, ai lavori in stoffa su metallo e enolo, ai lavori a bolli, e in pirografia.

Le lezioni di lingue straniere e quelle di dattilografia rendono le giovani atte ad impiegarsi in qualche ufficio fuori della cerchia della famiglia.

Le Istituzioni delle Scuole Professionali nei suoi quasi 25 anni di vita si è affermata talmente da riscuotere il consenso ed il plauso universale. La indichiamo pertanto a tutte le famiglie cui sta a cuore un onorato e laborioso avvenire delle proprie figliuole.

RIAPERTURA DELL'ASILO DI VIA MANTICA

Col giorno 3 settembre, le ottime Suore della Beata Capitanio riapriranno l'Asilo ed accetteranno le iscrizioni alle Scuole Elementari e Professionali. Auguriamo alle ottime suore affluenza di frequentanti, che ne sono degne, come ha dimostrato l'esito brillantissimo degli scorsi anni.

I treni speciali di domenica per le Grotte di Postumia

Rammentiamo a tutti che, domenica 2 settembre in occasione dei grandiosi festeggiamenti che seguiranno nelle Grotte di Postumia, saranno effettuati i seguenti treni speciali.

Da Venezia: alle ore 6.50, con soste a Mestre alle ore 7.05; S. Michele di Q. alle 7.25; Meolo alle 7.33; Fossalta di Piave alle 7.45; S. Donà di Piave alle 7.54; Ceggia alle 8.05; S. Stino di Livenza alle 8.14; Lison alle 8.28; Portogruaro alle 8.41; Fossalta di Portogruaro alle 8.50; Latisana alle 9.04; Palazzolo dello Stella alle 9.14; Muzzana del Turignano alle 9.22; S. Giorgio di Nogaro alle 9.32; Torre di Zuino alle 9.41; Cervignano alle 9.50; Villa Vicentina alle 9.58; Pieris Turriaco alle 10.07; con arrivo a Postumia-Grotte alle ore 10.30.

Da Udine: alle ore 6.30, con soste a Buttrio alle 6.42; a Manzano alle 6.49; S. Giovanni di Marzano alle 6.54; Cormons alle 7.02; Carpano alle 7.10; Mossa alle 7.16; Lucinico alle 7.21; Gorizia Centrale alle 7.27; Rubbia alle 7.33; Gradisca 7.66; Sagrado alle 7.52; Redipuglia alle 7.57; Ronchi Nord alle 8.04; Monfalcone alle 8.17; Duino alle 8.33; Sistiana alle 8.40; con arrivo a Postumia-Grotte alle ore 11.16.

Un sicuro sollievo per emorroidi

Se le emorroidi sono trascurate, può necessitare un'operazione. Impedite che il male giunga a tal punto. Trattate le emorroidi con l'Unguento Foster. Siano interne od esterne, questo balsamo calma la irritazione e il dolore. L'Unguento Foster ha guarito migliaia di persone. Ovunque: Lire 7 — Dep. C. Giongo, Milano (108).

Cinema Concerto Eden

Oggi venerdì dalle ore 17 premiere eccezionale con la grandiosa moderna novità: «Nel turbine del carnevale». Azione sentimentale brillante yaporosa con interpreti il simpatico e signorile attore Harry Liedtke.

Gasparini - Fiori Freschi

DEPOSITO Alpaca brunita ossidata
POSTERIE argentata
Ricco Ass. «LA VITRUM», Marfani

Terrafazione del Caffè TELEF. 637

6. DE NARDO via Brenari
MISCELA SUPERIORE
CAFFÈ BAR

Il Direttorio del Fascio e i lavori del Comune

Si è riunito ieri sera sotto la presidenza del vice segretario politico ing. Lionello Leskovic il Direttorio del Fascio di Udine.

Era presente il Podestà della città co. Gino di Caporiacco il quale espone in rapida relazione i provvedimenti presi nell'ultima settimana e quelli che intendesse prossimamente adottare, nell'interesse, da un lato della Comunità dall'altro della diminuzione della disoccupazione locale.

In tale esposizione e specialmente allorché il Podestà si riferì ad alcuni importanti lavori da intraprendersi nella città riguardo la viabilità, pavimentazione stradale, abolizione delle baracche di S. Osvaldo, pescheria, dono della bandiera nazionale al Rifugio Marinelli, intranquillità nelle contravvenzioni elevate in materia annonaria, il Podestà trovò da parte del Direttorio unanime consenso e approvazione.

Il Direttorio del Fascio a sua volta prospettò alcuni problemi di carattere cittadino.

Furono poi presi vari provvedimenti disciplinari e deliberate alcune riammissioni.

Il conmiato dei giornalisti dal prof. Adriano Lami

Come è noto, il prof. dott. Adriano Lami del nostro R. Istituto Magistrale, è stato trasferito a sua domanda a quello di Bergamo. Perciò domani egli lascerà la città nostra, ove, durante ben nove anni di permanenza, si era circondato di tante amicizie e vive simpatie, affermandosi nel campo giornalistico quale critico teatrale e d'arte del «Gazzettino», e, variando inoltre qualche suo notevole lavoro.

L'opera, per festeggiare il partente, i giornalisti udinesi si sono riuniti a lieto simposio in sala del Grande Albergo d'Italia, adornata con speciale addobbo, ortico floreale ideato dall'egregio proprietario sig. Benedetto Beltrame. Quest'ultimo fu prodigo di cortesie verso i commensali, tanto che i medesimi — soddisfatti per le ottime vivande e il signorile servizio — trascorsero qualche ora in piena cordialità ed allegria.

Poiché le economie erano severamente vietate, il collega Valentini, fiduciario del Sindacato Regionale Giornalisti, si limitò a porgere — con sintetiche ed argute parole — un affettuoso saluto al collega ed amico partente. Nel contempo gli consegnò una medaglia d'oro e una di bronzo, offertegli dal giornalismo udinese; la prima, recante il simbolo del Littorio e una dedica; l'altra — foggiate magnificamente dall'artista friulano Giampallo — con l'effigie di Pietro Zorutti ed epigrafe.

Con altrettanta efficace sintesi rispose il prof. Lami. Questi fu festeggiatissimo, anche a base di acrostici et similia, frutto di dinamiche cervelli.

All'egregio amico che ci lascia rinnoviamo il nostro cordiale conmiato in uno agli auguri più fervidi.

DECESSO

In giovanissima età, colpita da imprevisto morbo, spegnevasi ieri serenamente la signorina Luigia Anita Del Missier, figlia del signor Giovanni, da molti anni, zelante ed apprezzato custode del Civico Museo.

La ferale notizia, sparsasi rapidamente per il poveriglio, ha prodotto dolorosa impressione fra quanti conoscevano l'estinta, specialmente nelle classi magistrali, e fra quanti conoscono e stimano la famigliuola che viveva pacifica e tranquilla del proprio comune lavoro.

La signorina Del Missier era insegnante nelle Scuole Comunali di Gódi; e per le sue doti intellettuali e per la bontà d'animo era circondata da stima e generale simpatia.

Al padre, colpito così duramente nel più santo degli affetti, ai congiunti tutti, l'espressione della nostra viva partecipazione si fa pregiera ai loro dolori.

RADUNO EDERINO

Tutti i soci e giocatori dell'Edera Sportiva Udinese sono invitati a trovarsi domenica sera, sabato, alle ore 20.30, presso la sede sociale (Caffè S. Marco) in Chiavris per interessanti comunicazioni.

Si fa viva preghiera ai soci e giocatori di non mancare.

Associazione Calcio Udinese

Questa sera adunata di tutti i giocatori

Tutti i giocatori dell'A. C. Udinese, regolarmente tesserati, sono invitati a trovarsi, questa sera, alle ore 20.30 precise, alla sede sociale per importanti comunicazioni.

La Segreteria

UN SORDOMUTO CHE NON SA DOVE ABITA

Ieri, in piazza Vittorio Emanuele, i vigili udinesi hanno sorpreso ad elemosinare un povero ragazzo di circa quindici anni, sordo e muto.

Accompagnato in Questura, il poveretto scrisse su un foglio di carta il proprio nome e cognome: Fiorenzo Chian detti. Egli non riuscì però a indicare il proprio paese di residenza.

Lo sventurato è stato alloggiato alla Casa di Ricovero.

Gabinetti Dentistici e di profeti dentaria

Dott. D. Damiani
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80
(Ing. Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni fortali

Nuovo Stabilimento Balneate Grandole
Tel. 518 - UDINE - Piazzale XXVI Luglio
GIUGNO LUGLIO - AGOSTO
Cura dei FANGHI naturali

CASA DI CURA

UDINE Piazza 38 Luglio
Telefono 518
MALATTIE NERVOSE
(Esercizio, idroterapia, elettrologia, psichiat. ecc.)
della
CIRCOLAZIONE e del RICAMBIO
(Malattie del cuore e dei vasi, gotta)
roumatismo ecc.
prof. G. CALLIGARIS
dott. cav. S. Pascoletti

MALATTIE della gola e VENEREE

Dott. A. SCROSPINO
gli Assistente Divis. Dermosifilologica
di Venezia, allievo della Università di
Vienna e Parigi
Udine - Via Pascolli, 22 - Udine
(dalle 10 - 13 e dalle 15 - 19)
Stanza d'aspetto separata.

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZONI
Per Chirurgia Ginecologia-Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Tropeo N. 11 - UDINE

Il movimento economico dell'Italia

In un'accurata raccolta della Banca Commerciale Italiana

La Banca Commerciale, in questi giorni, ha fatto distribuire al pubblico una « Raccolta di notizie statistiche per l'anno 1927 », ricca di dati in materia di economia nazionale e che non può non destare la viva curiosità di quanti si occupano dell'andamento generale del nostro movimento economico.

Scevro quelle pagine, che per molti potrebbero essere fonte di particolari studi, vi si nota una diligente, ampia esposizione di dati statistici, che se pur talvolta basati su elementi anche di larga approssimazione, possono tuttavia considerarsi, in relazione anche a quanto ha lasciato scritto il Messadaglia, sufficienti allo scopo cui le statistiche sono rivolte.

L'Italia in fatto di statistiche, non è più all'ultimo posto fra le grandi nazioni; ormai il nostro paese, specie col nuovo ordinamento assunto dalla statistica agraria, ha potuto da tempo corrispondere, secondo il Valentini, anche alle più larghe richieste dell'Istituto internazionale di agricoltura, fondato per volontà di S. M. il Re.

E sono appunto i dati relativi alla produzione agricola nazionale, contenuti nella pubblicazione del grande Istituto Bancario, quelli che più e meglio, hanno richiamata la nostra attenzione, anche perché nel Capitolo che particolarmente tratta tale argomento, è fatto specifico cenno alla circostanza che l'annata agricola 1927, non è stata favorevole anche perché la produzione fu ostacolata, gravemente, « da una siccità eccezionale ». Argomento — questo di grande attualità, specie per il Friuli, e che se riferito al 1928, ci porterebbe forse a disastrose conclusioni.

E siccome le statistiche giovano a qualcosa, non sarebbe fuor di luogo che i dati causati dalla grande calamità, che o poco o troppo, quasi ogni anno, grava sui destini della nostra produzione, dagli Uffici agrari, e più specialmente dalla nostra Università di Agricoltura, fosse compilata la statistica di tali danni per la Provincia nostra, a titolo di annuncio ed a scopo di risveglio, come si è fatto in altre Provincie del Regno.

Si eviterebbe così il ripetersi del caso di quel tal prof. Vallyov di Leningrado, il ricostruttore dell'agricoltura russa, che durante una sua visita alle riarie terre del meridionale d'Italia, ebbe ad ammettere « il solo difetto di voi, meravigliosi agricoltori italiani, è quello della memoria ».

Le statistiche, dunque, devono stimolare la memoria e noi quindi ritorniamo ancor più incuriositi, alla Bella opera « La produzione granaria nel 1927 ».

Cominciamo spogliando nei riguardi della superficie agraria e forestale della nazione nostra, esprimendoci in migliaia di ettari.

Terrano seminativo (cereali, legumi, foraggi, ortaggi ecc. ecc.) migliaia di ettari 13.181,9, di cui 7.566,1 coltivate a cereali. Culture arboree, prati naturali, pascoli, incolti produttivi, migliaia di ettari 28.486,2. Superficie improduttiva, 2.519,3. Totale superficie territoriale, migliaia di ettari, 31.005,5. Sotto l'impulso del Governo Nazionale l'agricoltore italiano, proseguendo nella meta assegnatagli contro tutte le ingiurie del clima e delle avversità degli elementi naturali, ha palesemente una decisa tendenza ad evolvere la sua economia agricola verso colture intensive.

Infatti nella campagna 1926-17, registra la citata pubblicazione, che contro una superficie seminata a cereali (sempre in migliaia di ettari) di 7,28 nel 1925 e 7,44 nel 1926, tale coltivazione è salita a 7,57.

In confronto all'anteguerra l'estensione della superficie seminata a frumento è aumentata di 230 mila ettari e la media dei raccolti delle ultime quattro campagne, denota un aumento del 15 per cento rispetto all'anteguerra, e del 18 per cento in confronto al quinquennio 1920-24.

Il 1927, con una estensione di terreni seminati a frumento di migliaia di ettari 4.976, ha dato una produzione di 53.291 migliaia di quintali.

I massimi della complessiva produzione o rendimento unitario, si sono avuti in Lombardia con quintali 19,4 per ettaro; segue il Veneto con 15,7, l'Emilia con 14,7, il Piemonte con 13,9, la Liguria con 11,9, la Toscana con 11, l'Umbria con 10,2. Tutte le altre provincie hanno dato un rendimento inferiore ai 10 quintali per ettaro (circa 3 quintali per campo friulano) con un minimo di 6,5 per ettaro in Abruzzi e Molise.

Pur in presenza di talune elevate produzioni unitarie, nell'ultimo triennio, la importazione di frumento si aggira sui 22 milioni di quintali, contro 14 dell'anteguerra.

Accenniamo anche alla produzione di granoturco: nel 1927, con migliaia di ettari 1.521, destinati a granoturco, abbiamo avuto una produzione di migliaia 22.195 di quintali. E mentre si sono esportate solo 5 migliaia di quintali di granoturco, se ne sono importate 144. La spiegazione di questo sbilancio sta nel fatto che di granoturco se ne impiega anche una grande quantità per l'alimentazione del bestiame.

La produzione foraggera

Anche qui torna in campo la « siccità » quale fattore determinante di gravi malanni per la nazione. Il 1927 ha segnato un regresso rispetto alle due precedenti annate: cosa segnerà il 1928, ci chiediamo noi?

La produzione complessiva di foraggio ha raggiunto i 317 milioni di quintali, raggiunta al fieno normale che si ricava dai prati naturali asciutti.

Il contributo massimo è dato dalla Lombardia col 19 per cento, seguono il Veneto e l'Emilia col 7 per cento, la Toscana col 7 per cento.

La superficie coltivata a foraggiere, che nel 1913 era di 8.690 migliaia di ettari, nel 1927 è salita a migliaia 9.327. Confortante progresso questo che va a maggior incremento della industria zootecnica, da cui dipende l'altra importante branca della attività agraria-industriale italiana, l'industria casearia, che da tempo occupa un posto preminente fra i paesi produttori di formaggio e di burro, con un gettito annuo di circa tre miliardi di lire.

Ce fastu?

Interessante per il complesso degli articoli e per le tante notizie bibliografiche, è anche l'ultimo numero del « Ce fastu? », bollettino ufficiale della Società Filologica Friulana, che ora in distribuzione, comincia dalle ultime che si trovano parte sulla copertina e parte nel testo.

Vi sono annunciate le seguenti pubblicazioni:

Una Battistella: « Servendo sotto il nemico » (estratto dai « Problemi d'Italia », rassegna mensile dei combattenti); « Scritto e riletto » per la storia dell'invasione e piacevolezza per la lettura, scrive il « Ce fastu? ». E, rilevato che in esso la compianta eroica signorina da relazione del suo servizio d'intermiera prestato nel l'ospedale militare di via Dante in Udine durante l'anno d'occupazione austro-tedesca soggiunge: « Speriamo che queste antiche pagine, tra le più belle che si possono leggere nell'anno disgraziato, possano trovar modo d'essere largamente diffuse tra il popolo udinese e friulano ». — Ci associamo con cuore a tale « speranza ».

Vi troviamo annunciato la stampa, per cura dell'illustre professore Luigi Sorrento alla Università del Sacro Cuore di Milano, di « Un testo friulano inedito del secolo XIV » negli Atti del R. Istituto Lombardo di Lettere e Scienze. Il testo pubblicato è edito dal prof. Sorrento (una vera illustrazione nel campo degli studi dialettali e folkloristici italiani) è tolto da un rotolo membranaceo genovese che fu segnalato al marchese da un suo scolare, D. Giuseppe Marchetti, che attende a un lavoro linguistico genovese. Non si tratta di un testo letterario, ma esso presenta (scrive l'illustre professore) particolare interesse per la linguistica e la toponomastica e un po' per la storia dei contratti e delle consuetudini circa la proprietà immobiliare nella regione ».

Si annuncia che l'annuario della Società Filologica Friulana per il 1928 sarà pronto entro il prossimo ottobre. Questo primo volume riuscirà oltremodo interessante, soprattutto per la toponomastica di Udine, frutto di lunghi anni di pazienti studi e ricerche da parte del c. n. e G. della Porta. Esso conterrà, ad illustrazione di questo lavoro, la carta toponomastica e la pianta

movissima di Udine, disegnata la prima dall'Istituto geografico militare. E' questo che accordò prezzi di favore, in vista del notevole contributo scientifico che si lavora del c. n. della Porta recò in materia di toponomastica.

Il nuovo Vocabolario Friulano di G. A. Pirone, la cui pubblicazione è curata dal prof. E. Carletti e dal dott. G. B. Caragnoli, è giunta alla decima di stampa, riuscirà un vero capolavoro del genere, tale da sorpassare, forse, i migliori vocabolari dialettali esistenti in Italia. Oltreché ai dotti uomini che dedicano con sacrifici enormi le loro cure alla edizione; merita lode anche l'editore cav. Arturo Bosetti sia per la rapidità con cui cerca di affrettare la fine del poderoso lavoro, come anche perché sulla traccia affinché, dal lato tipografico, l'edizione riesca decorosissima.

Del testo, rileviamo in modo particolare il primo articolo: « Appunti etimologici veneti e friulani di A. Seperti — dove, alla voce « slimego, slimegno (mollicchio, schizoso) non abbiamo trovato che ricordi le voci friulane « slichion, slichignos, slichignez ». Vi si leggono volentieri anche le « fuglie » di Arturo Feruglio: « Storie di cians e di quis » — i versi di Maria Giolitti del Monaco — di Renato Toselli: « La Madone d'Avosta, che uscirà presto in volumetto... e tutto il resto in una parola.

La produzione del frumento in Friuli

« L'Agricoltura Friulana » inizia nel numero testé uscito la segnalazione di alcune tra le maggiori produzioni di frumento ottenute nella nostra provincia.

Nella zona di Cervignano

Si registrano le seguenti produzioni di frumento che provengono da agricoltori all'avanguardia in fatto di tecnica e di bravura. Hanno concorso sicuramente al loro conseguimento più che il favore della stagione, le sane pratiche colturali ed in modo tale da ripagare ad usura le anticipazioni fatte.

A Bagnaria Arsia: Vidal Nicodemio con il Villa Giori ha raggiunto i q. 40,25 in ragione di ettaro. Se avesse potuto mantenere una maggiore regolarità di semina certamente il prodotto sarebbe stato maggiore.

A Tagopignano: il campo dimostrativo di Mentana condotto dal F.lli Famea, misurante mq. 5425 ha reso q. 19,25 pari a circa q. 36 in ragione di ettaro. Il frumento si badi bene presentava qualche radura sulla fila che se fosse stata prevenuta avrebbe portato a qualche affermazione. Sempre dal Famea il vecchio Carlotta Strampelli ha reso su tre campi goriziani q. 13,45 in ragione di ettaro. La media di una parte di questi, realizzata su mq. 5430 sorpassa i 40 q. per ettaro.

A Cervignano il colono Cidin del sig. Michele Cernuti ha ottenuto una media per ettaro con l'Ardito di quintali 32,88.

A Chiopris: il sig. Munin Valentino nell'appezzamento denominato Muris misurante mq. 3063 ha raggiunto q. 12,30 pari a q. 40,16 per ettaro. Su altro appezzamento denominato Glerie, il nome non potrebbe meglio esprimere la povertà del terreno, su mq. 3085 ha realizzato q. 8,25 pari a q. 26,74 in ragione di ettaro.

A Strassoldo: Scapinello Luigi su circa due campi di Ardito ha avuto una media per ettaro di q. 27,75.

L'amm. Brunner di Cavenzano registra una media generale soddisfacentissima grazie all'Ardito ed al Mentana; il Todaro 48 l'ha riportata indietro di qualche quintale per ettaro.

I mezzadri F.lli Cossar con l'Ardito a file abbinate 8 per 24 su mq. 7600 hanno raccolto q. 26,91 pari a q. 35,40 per ettaro.

I mezzadri Justulin F.lli su mq. 8400 di Ardito: q. 11,25 pari a q. 30 riferiti ad ettaro.

Il mezzadro Tonca ha battuto la palma fra i mezzadri dell'Amm. ottenendo con l'Ardito un prodotto per ettaro di q. 36,45.

Un appezzamento della stessa Amm. tenuto ad economia, misurante mq. 7650 ha reso q. 28,16 pari a q. 36,79 in ragione di ettaro.

decisione in grano, ma inoltre anche concludere che l'agricoltore della Bassa non è stato ancora capace di organizzare la rete di scoli sufficiente a far smaltire dalle sue coltivazioni le abbondanti precipitazioni primaverili.

Nel Medio Friuli

Due Comuni del medio Friuli situati verso la zona meridionale dell'alta pianura friulana, a terreni scelti, permeabili, tatura ghiaiosi e ciottolosi, considerati quindi fin'ora poco adatti alla coltura del frumento, tanto che in essi imperava fino a ieri la segala, si sono portati quest'anno con un balzo sorprendente, a produzioni granarie, che possono stare alla pari, se non le superano, con quelle delle migliori zone agrarie della provincia.

Trattasi di Casazza e di Sedegliano. E tanto maggior interesse desta questo fatto in quanto che tali Comuni sono abitati la maggior parte da piccoli proprietari coltivatori, fino a ieri refrattari all'estensione ed alla intensificazione della coltura del grano.

E l'incoraggiamento dello Stato, l'esempio dei migliori, lo spirito di emulazione degli altri, hanno fruttato quest'anno buoni risultati.

Un terzo Comune dove siamo ancora in incubazione, ma nel 1928 si prevede un notevole risveglio, è Bertolio; anche esso, come i due precedenti, con molti terreni leggeri, ghiaiosi o ciottolosi.

Alle porte del capoluogo fu istituito quest'anno un piccolo campo dimostrativo, di Ardito naturalmente.

L'agricoltore C. S., proprietario del terreno dove fu istituito il campo dimostrativo, su un ettaro di Ardito coltivato in altra parte, sempre verso la Stradella, ha ottenuto q. 19,90.

E a Bertolio la media è tuttora bassissima nonostante che le terre a sud del Capoluogo siano migliori.

Si parla ancora di tre, quattro, al massimo cinque quintali al campo.

LA PARTECIPAZIONE dei FOTOGRAFI ALLA MOSTRA di TREVISO

In Treviso il giorno 20 settembre verrà inaugurata dall'on. Vincenzo Buronzo e da S. E. Giurini la Mostra dell'Artigianato delle Tre Venezie.

La locale Segreteria della Comunità Artigiana, e il Comitato delle Piccole Industrie hanno già ottenuto dagli Enti locali sussidi in denaro e l'adesione di una trentina di concorrenti nei svariati mestieri artistici.

Il sottoscritto Capo Comunità dei fotografi si fa il dovere di avvertire i colleghi della Città e Provincia che in quella mostra vi è un reparto destinato alla fotografia e perciò avverte che i concorrenti, prima di inviare i loro lavori, devono sottoporli alla sua preventiva autorizzazione.

Il Capo Comunità Giov. Paris

Industria della Seta artificiale

La produzione italiana di seta artificiale nel 1927, è stata di 23 milioni di chilogrammi ed ha consentito al nostro paese di mantenere il II. posto tra i mercati produttori, subito dopo gli Stati Uniti.

Al netto della importazione il valore della seta artificiale esportata nel 1927, risulta di oltre 550 milioni di lire.

La ricchezza ed il reddito nazionale

Interessanti notizie offre anche questo capitolo:

La somma dei patrimoni netti delle aziende private corrisponderebbe a quello che gli economisti chiamano « ricchezza privata ». La somma dei patrimoni netti di tutte le aziende, così private come pubbliche, corrisponderebbe alla « ricchezza nazionale ».

Questa ricchezza, per l'Italia, è valutata in circa 420 miliardi dei quali: 185 costituiscono il valore del patrimonio agricolo, 53 miliardi comprendono le industrie estrattive e trasformative (miniere, cave ecc.), 33 vanno attribuiti alle comunicazioni e trasporti, 7 miliardi agli impianti commerciali, 60 al valore dei fabbricati urbani, 47 all'arredamento delle abitazioni, degli edifici ad uso collettivo e oggetti di uso personale, 20 miliardi rappresentano il valore delle scorte di merci, e, infine, 15 miliardi sono costituiti dalla moneta.

Se dai detti 420 miliardi si deduce la differenza fra i debiti e i crediti verso l'estero, si può dire che la ricchezza nazionale dell'Italia ascende, in cifra tonda, a 400 miliardi. E la raccolta ci offre anche la ricchezza media per abitante in Italia, valutata in lire 9,75, contro le lire 22,15 di cui dispone il cittadino germanico, lire 32,92 il francese, lire 33,98 l'inglese e lire 55,41 il cittadino d'America.

Il reddito Nazionale viene, in via di larga approssimazione, valutato in circa 85 miliardi di lire; qui abbiamo ancora in cima alla lista, l'agricoltura con 30 miliardi, le industrie varie con 28, i commerci con 10, gli Uffici pubblici, professionisti ecc. ancora con 10 miliardi, mentre tutti gli altri redditi si aggirano fra il miliardo e i tre miliardi.

« In fatto di media per abitante, abbiamo l'italiano con un reddito razionale di lire 2,07, il tedesco con lire 3,80, il francese con lire 4,39, l'inglese con lire 6,61 e l'americano, nientemeno con lire 14,25.

E si potrebbe continuare molto accudizioni, tanta è la interessante materia, in fatto di indagini, raffronti e de-trattata nel nitido volume di quasi 500 pagine, dato alle stampe a cura del grande Istituto Bancario, la cui sede di Udine è con tanta competenza diretta dal sig. cav. rag. Sergio Gabrielli.

La Banca Commerciale Italiana, che al 31 Dicembre 1895 chiudeva il suo primo esercizio sociale con la parte attiva ammontante a lire 129.407.261,33; al 31 dicembre 1927, trova l'attivo salito all'enorme cifra di lire 15.896.464.465,40.

A. PICCINI

Bottega del Fiore

Mercatovecchio 9, vicino al Caffè Dorta, i fiori a buon prezzo, i lavori in fiori più accurati e di pronta esecuzione — (corbeilles, corone, nastri per nozze, addobbi ecc.) si trovano presso la « BOTTEGA DEL FIORE » (Stabilimento Agro Orticolo « S. A. O. » anno 65. Sede Centrale: Piazza XXVI Luglio — Porta Poscolle, UDINE).

Mercati di Udine

Cereali — frumento da 122 a 128, granoturco giallo da 125 a 127, granoturco bianco da 121 a 127, segala da 106 a 107, avena da 105 a 110, orzo da pilare da 108 a 115.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 39 a 41, di II. qualità da 36 a 37, fieno della bassa I. qualità da 30 a 34, erba spagnola da 46 a 50, paglia da 16 a 17, strame scuro da 14 a 15.

Combustibili — legna faggio da 10 a 11, in stanghe da 8,50 a 9,50, legna se-gata e spaccata a 12,50.

Pollerie — a peso vivo — galline da 6,50 a 7, polli da 8 a 8,50, anitre da 5 a 5,50, tacchini da 5 a 5,50, dindie da 7,50 a 8, oche da 4,50 a 5.

COGNOME GIUDIZIARIO

IN TRIBUNALE

Pres. cav. avv. Santomaso — Giudici: avv. Orsi e avv. Valdemarca — P. M. cav. avv. Alborghetti — Canc. Benardello.

IN PRETURA

Giudice: Pretore dott. Sansè — P. M.: dott. Nimis — Cancelliere: Pini.

ECHI DI UNA SCENATA IN PIAZZA VITTORIO

Il fatto risale ancora all'8 gennaio u. s. in quella notte, verso l'una e rotti, una comitiva di tre giovani, provocò un'altra proveniente da Via Mercatovecchio, il bacano sollevato dai primi richiamò l'intervento della Benemerita. Questa però fu accolta male tanto che i tre intemperanti furono tratti in arresto e denunciati per oltraggio agli agenti dell'ordine e disturbo della quiete pubblica.

Ieri costoro: Corrado Azzolini fu Azzo d'anni 22, Alberto Linda di Angelo di anni 22 dimoranti entrambi in via Anton Lazza-ro Moro, e Enrico Semenzato d'anni 21 di via Castellana, comparvero in giudizio.

Tutti e tre negarono recisamente l'oltraggio, ammisero d'aver cantato un po' ad alta voce. Per il disturbo della quiete pubblica perciò furono condannati a lire 30 di ammenda per ciascuno; per l'oltraggio fu ritenuto colpevole solo il Linda e come tale condannato a 50 lire di multa.

A tutti fu concesso il beneficio della non iscrizione.

SCIoglimento e LIQUIDAZIONE DI SOCIETA'

Con rogiti del notaio Fabrizio di San Vito al Tagliamento, i signori Morello Gioacchino, Pietro e Mosè fu Pietro di San Giovanni di Casarsa, hanno dichiarato lo scioglimento e la messa in liquidazione, della loro Società di fatto sotto la ragione sociale Morello Gioacchino e F.lli di S. Giovanni di Casarsa per l'esercizio della lavorazione del legno. Liquidatori: il socio Morello Gioacchino ed i signori Berti Pietro fu Giuseppe e Fabris Pietro fu Angelo detto Micel di San Giovanni di Casarsa a cui hanno conferito tutte le facoltà di legge.

Il sig. Gioacchino Morello continuerà l'esercizio dell'industria in nome proprio e sotto la propria Ditta Gioacchino Morello, in San Giovanni di Casarsa.

RECESSIONE DA SOCIETA'

Con atto del dott. Tacito Gonano, il sig. Mainardi Tito fu G.B. recedeva paramente e semplicemente dalla Società di fatto corrente in Pordenone sotto la denominazione « Ballioni Sartor » continuando la Società sotto la stessa denominazione a gestire un negozio coloniali con bar in Pordenone.

COSTITUZIONE DI COOPERATIVA

Si è costituita in Orgnese di Cavasso Nuovo, con atti del notaio Bertoldi di Maniago, una Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato con azioni di lire 100, denominata: Circolo Ricreativo di Orgnese e Cooperativa di Consumo ».

Venerdì sotto scritte 60 azioni corrispondenti ad un capitale di 6000 lire. Nessun socio può possederne più di sei.

Scopo della Società è gestire uno spaccio di generi alimentari e altri, offrire ai soci trattamenti, libri, giornali e simili, in un locale decoroso; promuovere il miglioramento morale e intellettuale dei soci e combattere l'alcoolismo.

UN CASEIFICIO SOCIALE A CAVAZZO NUOVO

Si è costituita a Cavasso Nuovo, con atti del dott. G. B. Paolo Bertoldi di Maniago, una Società anonima cooperativa a capitale illimitato in azioni di lire 100, denominata: Caseificio Sociale di Cavasso Nuovo ».

Durata 10 anni, prorogabile. Scopo della Società è costruire ed esercitare un locale per la lavorazione del latte dei soci ed a questi consegnare i prodotti ottenuti, escluso ogni commercio.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO

E' stato omologato il concordato giudiziale concluso fra il fallito Sandri Adato ed i suoi creditori, alle seguenti condizioni: pagamento integrale ai privilegiati; pagamento del 30 per cento ai chirografari dopo trenta giorni dal passaggio in giudicato; il tutto con la garanzia del signor Picco Antonio.

COGNOME GIUDIZIARIO

IN TRIBUNALE

Pres. cav. avv. Santomaso — Giudici: avv. Orsi e avv. Valdemarca — P. M. cav. avv. Alborghetti — Canc. Benardello.

IN PRETURA

Giudice: Pretore dott. Sansè — P. M.: dott. Nimis — Cancelliere: Pini.

ECHI DI UNA SCENATA IN PIAZZA VITTORIO

Il fatto risale ancora all'8 gennaio u. s. in quella notte, verso l'una e rotti, una comitiva di tre giovani, provocò un'altra proveniente da Via Mercatovecchio, il bacano sollevato dai primi richiamò l'intervento della Benemerita. Questa però fu accolta male tanto che i tre intemperanti furono tratti in arresto e denunciati per oltraggio agli agenti dell'ordine e disturbo della quiete pubblica.

Ieri costoro: Corrado Azzolini fu Azzo d'anni 22, Alberto Linda di Angelo di anni 22 dimoranti entrambi in via Anton Lazza-ro Moro, e Enrico Semenzato d'anni 21 di via Castellana, comparvero in giudizio.

Tutti e tre negarono recisamente l'oltraggio, ammisero d'aver cantato un po' ad alta voce. Per il disturbo della quiete pubblica perciò furono condannati a lire 30 di ammenda per ciascuno; per l'oltraggio fu ritenuto colpevole solo il Linda e come tale condannato a 50 lire di multa.

A tutti fu concesso il beneficio della non iscrizione.

SCIoglimento e LIQUIDAZIONE DI SOCIETA'

Con rogiti del notaio Fabrizio di San Vito al Tagliamento, i signori Morello Gioacchino, Pietro e Mosè fu Pietro di San Giovanni di Casarsa, hanno dichiarato lo scioglimento e la messa in liquidazione, della loro Società di fatto sotto la ragione sociale Morello Gioacchino e F.lli di S. Giovanni di Casarsa per l'esercizio della lavorazione del legno. Liquidatori: il socio Morello Gioacchino ed i signori Berti Pietro fu Giuseppe e Fabris Pietro fu Angelo detto Micel di San Giovanni di Casarsa a cui hanno conferito tutte le facoltà di legge.

Il sig. Gioacchino Morello continuerà l'esercizio dell'industria in nome proprio e sotto la propria Ditta Gioacchino Morello, in San Giovanni di Casarsa.

RECESSIONE DA SOCIETA'

Con atto del dott. Tacito Gonano, il sig. Mainardi Tito fu G.B. recedeva paramente e semplicemente dalla Società di fatto corrente in Pordenone sotto la denominazione « Ballioni Sartor » continuando la Società sotto la stessa denominazione a gestire un negozio coloniali con bar in Pordenone.

COSTITUZIONE DI COOPERATIVA

Si è costituita in Orgnese di Cavasso Nuovo, con atti del notaio Bertoldi di Maniago, una Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato con azioni di lire 100, denominata: Circolo Ricreativo di Orgnese e Cooperativa di Consumo ».

Venerdì sotto scritte 60 azioni corrispondenti ad un capitale di 6000 lire. Nessun socio può possederne più di sei.

Scopo della Società è gestire uno spaccio di generi alimentari e altri, offrire ai soci trattamenti, libri, giornali e simili, in un locale decoroso; promuovere il miglioramento morale e intellettuale dei soci e combattere l'alcoolismo.

UN CASEIFICIO SOCIALE A CAVAZZO NUOVO

Si è costituita a Cavasso Nuovo, con atti del dott. G. B. Paolo Bertoldi di Maniago, una Società anonima cooperativa a capitale illimitato in azioni di lire 100, denominata: Caseificio Sociale di Cavasso Nuovo ».

Durata 10 anni, prorogabile. Scopo della Società è costruire ed esercitare un locale per la lavorazione del latte dei soci ed a questi consegnare i prodotti ottenuti, escluso ogni commercio.

Nel MONDO degli AFFARI

SCIoglimento e LIQUIDAZIONE DI SOCIETA'

Con rogiti del notaio Fabrizio di San Vito al Tagliamento, i signori Morello Gioacchino, Pietro e Mosè fu Pietro di San Giovanni di Casarsa, hanno dichiarato lo scioglimento e la messa in liquidazione, della loro Società di fatto sotto la ragione sociale Morello Gioacchino e F.lli di S. Giovanni di Casarsa per l'esercizio della lavorazione del legno. Liquidatori: il socio Morello Gioacchino ed i signori Berti Pietro fu Giuseppe e Fabris Pietro fu Angelo detto Micel di San Giovanni di Casarsa a cui hanno conferito tutte le facoltà di legge.

Il sig. Gioacchino Morello continuerà l'esercizio dell'industria in nome proprio e sotto la propria Ditta Gioacchino Morello, in San Giovanni di Casarsa.

RECESSIONE DA SOCIETA'

Con atto del dott. Tacito Gonano, il sig. Mainardi Tito fu G.B. recedeva paramente e semplicemente dalla Società di fatto corrente in Pordenone sotto la denominazione « Ballioni Sartor » continuando la Società sotto la stessa denominazione a gestire un negozio coloniali con bar in Pordenone.

COSTITUZIONE DI COOPERATIVA

Si è costituita in Orgnese di Cavasso Nuovo, con atti del notaio Bertoldi di Maniago, una Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato con azioni di lire 100, denominata: Circolo Ricreativo di Orgnese e Cooperativa di Consumo ».

Venerdì sotto scritte 60 azioni corrispondenti ad un capitale di 6000 lire. Nessun socio può possederne più di sei.

Scopo della Società è gestire uno spaccio di generi alimentari e altri, offrire ai soci trattamenti, libri, giornali e simili, in un locale decoroso; promuovere il miglioramento morale e intellettuale dei soci e combattere l'alcoolismo.

UN CASEIFICIO SOCIALE A CAVAZZO NUOVO

Si è costituita a Cavasso Nuovo, con atti del dott. G. B. Paolo Bertoldi di Maniago, una Società anonima cooperativa a capitale illimitato in azioni di lire 100, denominata: Caseificio Sociale di Cavasso Nuovo ».

Durata 10 anni, prorogabile. Scopo della Società è costruire ed esercitare un locale per la lavorazione del latte dei soci ed a questi consegnare i prodotti ottenuti, escluso ogni commercio.

COGNOME GIUDIZIARIO

IN TRIBUNALE

Pres. cav. avv. Santomaso — Giudici: avv. Orsi e avv. Valdemarca — P. M. cav. avv. Alborghetti — Canc. Benardello.

IN PRETURA

Giudice: Pretore dott. Sansè — P. M.: dott. Nimis — Cancelliere: Pini.

ECHI DI UNA SCENATA IN PIAZZA VITTORIO

Il fatto risale ancora all'8 gennaio u. s. in quella notte, verso l'una e rotti, una comitiva di tre giovani, provocò un'altra proveniente da Via Mercatovecchio, il bacano sollevato dai primi richiamò l'intervento della Benemerita. Questa però fu accolta male tanto che i tre intemperanti furono tratti in arresto e denunciati per oltraggio agli agenti dell'ordine e disturbo della quiete pubblica.

Ieri costoro: Corrado Azzolini fu Azzo d'anni 22, Alberto Linda di Angelo di anni 22 dimoranti entrambi in via Anton Lazza-ro Moro, e Enrico Semenzato d'anni 21 di via Castellana, comparvero in giudizio.

Tutti e tre negarono recisamente l'oltraggio, ammisero d'aver cantato un po' ad alta voce. Per il disturbo della quiete pubblica perciò furono condannati a lire 30 di ammenda per ciascuno; per l'oltraggio fu ritenuto colpevole solo il Linda e come tale condannato a 50 lire di multa.

A tutti fu concesso il beneficio della non iscrizione.

LINGUE E MANI LUNGHE

Per un motivo veramente insignificante, certi Angelo De Profetis di Antonio d'anni 40 da Pagnacco, offese con parole sconce, l'onore della sua compaesana Argentina Trevisan; non solo, ma la schiaffeggiò e la minacciò.

Intenerito, naturalmente dalla Trevisan, il De Profetis comparve in giudizio. Egli cercò sconsigliarsi dei reati ascritti ma nulla valse.

Fu ritenuto colpevole e condannato a 3 mesi di reclusione e 100 lire di multa col beneficio però della condizionale.

FURTERELLI CAMESTRI

Il 28 maggio u. s. la vedova Feruglio Giuditta nata Tosolini, da Pagnacco, constatò la spartizione dal suo potere, di un discreto quantitativo di foglia di gelso. Autore del furto fu ritenuto certo Pietro Drius si fu Giuseppe d'anni 39 da Pagnacco. Come tale ieri, comparve in giudizio e venne condannato a 5 giorni di reclusione.

MAESTRA COMUNALE

Straziati ne danno il triste annuncio: i genitori, il fratello, la nonna, gli zii, ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 1 settembre, alle ore 16 partendo dall'Ospedale Civile indi per la Metropolitana.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 30 agosto 1928.

DEL MISSIER LUIGIA ANITA

Colpita da grave morbo, oggi alle ore 12,30, si spegneva serenamente, a soli 23 anni, munita dei conforti religiosi, la cara esistenza di

MAESTRA COMUNALE

Straziati ne danno il triste annuncio: i genitori, il fratello, la nonna, gli zii, ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 1 settembre, alle ore 16 partendo dall'Ospedale Civile indi per la Metropolitana.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 30 agosto 1928.

MALATTIE DELL' PELLE VENEREE CUTANEE

Dot. GINO MURERO

Specialista in Clinica Dermosifilologica presso la R. Università di Bologna

Incarnato del reparto Dermosifilologico dell'Ospedale Civile e del dispensario Dermoclinico di Udine

Consultazioni tutti i giorni (dalle 8,30-9,30 e dalle 14-17)

Via Girardin (Strada Nuova Brada Terzani)

TELEFONO 88

MALATTIE DEGLI OCCHI

SPECIALISTA

D. ALDO FERUGLIO

Dirigente la Sez. Oculistica dell'Ospedale Civile di Udine

Via Rivis 28 - Telefono 602

CASA DI CURA

Dot. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

per malattie d'orecchio naso e gola

Udine - Via Cusignacco 15 - Udine

COLLEGIO VESCOVILE PIO X. - Treviso

Grandioso Istituto appositamente costruito secondo le moderne esigenze igieniche e pedagogiche

L'istruzione è interna ed abbraccia

ELEMENTARI III. V. - LE CINQUE GINNASIALI - IL LICEO CLASSICO

ISTITUTO TECNICO INFERIORE - I. E. IL RAGIONERIA I. LICEO SCIENTIFICO

RETTA RIDOTTA

Per programmi rivolgersi alla Direzione

MOBILI A PREZZI RIBASSATI

VENUTA ANCHE A RATE

G. FILIPPONI

UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Vaccinazioni pubbliche gratuite

Per una nostra squadra di calcio

Il podestà co. dott. A. Cattaneo, visto gli articoli sul regolamento sulla vaccinazione obbligatoria, notifica che nei giorni 4, 6, 10, 12 settembre dell'anno in corso, le vaccinazioni pubbliche gratuite, avranno luogo nei locali e nelle ore sotto indicate: Pordenone: Scuole Comunali in Piazzale XX Settembre - Sala I dalle ore 10 alle 12 antimi. - Borgomadrone: Scuole Comunali dalle ore 16 alle 17 - Rorai Grande: Scuole Scuole Comunali dalle ore 17 alle 18 - Torre: Scuole Comunali; vecchie dalle ore 10 alle 11 ant.

Malgrado la crisi che, come la gran maggioranza delle società sportive italiane, anche la Unione Sportiva sta attraversando, il suo Consiglio Direttivo si è sempre preoccupato di rivolgere la sua attività verso tutti i rami dello sport e più specialmente verso quelli che più attraggono le folle sportive.

La vaccinazione è obbligatoria; per tutti i bambini nati nel comune; essi devono essere vaccinati entro il semestre successivo a quello in cui avviene la nascita.

A Pordenone, dopo la cessazione di ogni attività da parte del Pordenone F. B. C., era vivamente sentita la mancanza di una squadra di calcio e fu così che i dirigenti della Sportiva dopo vari approcci e riunioni, anche con i vecchi dirigenti del calcio pordenonese, sono venuti alla deliberazione di costituire, in seno all'Unione Sportiva, una Sezione Calcio.

La rivaccinazione è obbligatoria; per tutti i fanciulli ammessi o da ammettersi nelle scuole municipali, ed in altre scuole pubbliche o private, ad esami od istituti di educazione e di beneficenza pubblici o privati, in fabbriche, officine, officine industriali di qualunque natura e ciò quando questi fanciulli, compiuti gli undici anni, non provino di essere stati rivaccinati dopo l'ottavo anno di età.

Giovedì scorso ebbe luogo una riunione alla quale intervennero i sigg. Conte Arturo Cattaneo, U. Balliello, U. Bordini, V. Tagliariol, dr. Toniolo e R. Zotti del Consiglio della Sportiva, numerosi appassionati tra i quali: M. Puppin, L. Rallo, P. Falomo, P. Bordini, ecc. oltre ad una trentina di giocatori tra i quali tutti i giocatori della Società Savoia con a capo il loro presidente Bordini che hanno aderito a far parte della nuova Sezione.

Tutti i vaccinati dovranno essere presentati al medico vaccinatore, nel settimo giorno della vaccinazione per essere visitati.

Il signor Conte Cattaneo prima ed il Presidente della Sportiva poi, hanno esposto dettagliatamente il programma che la Sezione dovrà svolgere, precisando che la nuova Sezione dovrà mantenersi sempre nel campo dilettantistico e svolgere la sua attività principalmente tra i giovani che giocano al calcio per passione e non a scopo di guadagno; a tali condizioni l'Unione Sportiva darà alla nuova Sezione tutto il suo appoggio morale e materiale.

Nepi otterranno dall'obbligo suddetto i genitori o chi per essi saranno dichiarati, per ogni effetto, in contravvenzione alle disposizioni di legge soprindicate.

A far parte del Consiglio di Sezione sono stati nominati i sigg. Bordini Pierino, Furlanetto Giovanni, Puppin Mario, Rallo Luigi, Sartori Ernesto, Simon, Giovanni, e Tagliariol Vincenzo, che, convocati dal Presidente della Sportiva Zotti, si sono riuniti lunedì sera per la nomina delle cariche Sezionali. Sono stati eletti: a direttore sezione Mario Puppin, a segretario Pierino Bordini mentre la direzione tecnica è stata affidata a Zanetto Sartori.

La solennità della B. V. delle Grazie

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

In occasione della solennità della B. V. delle Grazie, sarà tenuto in precedenza un corso di predicazione tenuto da S. E. Mons. Mezzadri Vescovo di Chioggia.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Domenica al Santuario avranno luogo speciali funzioni.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Da lunedì a venerdì, alle ore 6.30 ci sarà la messa prelatizia, con la novena e fervorino di Mons. Mezzadri ed eventualmente il pellegrinaggio delle Parrocchie della Forania.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

In Duomo, ogni sera, alle ore 20, S. E. Mons. Mezzadri terrà il discorso a cui seguirà la Benedizione Eucaristica.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Sabato, 8 corrente, Natività di Maria SS. alla mattina sarà tenuto al Santuario il Pontificale con omelia; nel pomeriggio si canteranno i Vespri solenni e alla sera seguirà l'artistica illuminazione dei viali e del Santuario.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Domenica vi sarà Messa solenne con assistenza di Mons. Paulini e discorso del nostro concittadino Rev. Mons. Lorenzo Trofollon.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Il pellegrinaggio dei mutilati ai campi di battaglia

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Come già annunciavamo nei giorni scorsi, la Sezione Pordenonese dei Mutilati di guerra, a organizzarsi per domenica 23 c. un pellegrinaggio a cui prenderanno parte tutti i suoi sui campi di battaglia del Carso.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

La partenza, sui comodi autobus, avverrà alle ore 5 del mattino. Prima tappa Redipuglia, dove verrà deposta una corona di alloro; i partecipanti assisteranno a una messa.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Quindi visita ai cantieri di Monfalcone e pranzo a Monfalcone stesso.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Ritorno quindi per Gorizia, Udine e Pordenone.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Le adesioni si devono inviare al signor Giuseppe Cavicchi - Casella Postale 26 - Pordenone.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Echi della giornata Mariana

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

In occasione del Congresso Giovanile Cattolico di domenica u. s., furono inviati i seguenti telegrammi:

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

S. Santità Pio XI, Roma - « Tremila giovani cattolici convenuti Pordenone Giornata Mariana e premiazione gara cultura religiosa acclamano Vicario di Cristo Rev. Pontefice Azione Cattolica, protestano sensi indistruttibile fedeltà implorano apostolica benedizione. - Luigi Vescovo ».

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Il telegramma ottenne questa risposta: « Vivamente grato messaggio giovani cattolici Sua Santità avvalorò loro sentimenti incoraggiò loro attività con paterna apostolica benedizione propiziatrice divina assistenza. - Card. Gasparri ».

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Nella Milizia fascista

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Tutti gli iscritti al Nucleo Milizia Antiaerea, sono comandati per domenica p. v., alle ore 8, a trovarsi alla Casa del Fascio, per le settimanali esercitazioni.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Il gran premio dei giovani

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

I più quotati si sono già iscritti alle gare ed altri si iscriveranno certamente, avendo prorogato le iscrizioni sino a venerdì sera.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Alle gare possono partecipare tutti i giovani nati dopo il 1 gennaio 1910; le iscrizioni sono gratuite, come sarà gratuito il viaggio a Mestre per i primi e secondi classificati, sempre che questi raggiungano tempi e misure soddisfacenti.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Le gare si svolgeranno al campo Sportivo e avranno inizio alle ore 15 precise.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Nell'arma benemerita

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Ieri mattina ha ripreso il Comando della locale Compagnia dei CC. RR. il capitano Giuseppe De Vita, dopo una ventina di giorni di assenza.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Con ieri stesso, ha finito il comando interinale il ten. Mario Cautelli che ritorna così al Comando della Tenenza di Sacile.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Infantino di un tipografo

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

Mentre il tipografo Fioravante Santin, d'anni 28, di Pejon, occupato presso la tipografia Rambaldo Savio verificava una macchina «Platine Pleonix» che non funzionava regolarmente, si impigliava con il dito indice della mano destra, in un ingranaggio.

Il Consiglio Sezionale ha quindi deliberato di riunirsi tutti i giovedì all'Albergo Vittoria, e di invitare tutti i giocatori ad una riunione che avrà luogo venerdì sera alle ore 21 al Bar Figini (Giardino interno) per aderire alla formazione della squadra.

MANIAGO

Nell'Istituto Tecnico inferiore Comunale Mercoledì fu presentato alla Spettabile Amministrazione del nostro fiorentissimo Istituto, che così bene si è affermato da ottenere agli esami di Stato per i propri allievi ottimi risultati, è stato possibile risolvere il difficile problema della sorveglianza durante le ore libere di quelle giovanette che, affluendo dai Comuni vicini, dovessero soggiornare a Maniago l'intera giornata. L'Amministrazione dell'Asilo Infantile fu concessa, e le buone e solerti Suore hanno gentilmente e di buon grado accolto la richiesta, di ospitare tali allieve per la refezione meridiana e per ogni assistenza nella sede dell'Asilo Infantile stesso. La cosa avrà inizio col 17 Settembre p. v., data di apertura, con gli esami autunnali, della scuola.

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

Con domenica 2 settembre avremo al nostro Teatro Sociale, la ripresa delle domenicali rappresentazioni del Cine. Per l'occasione sarà proiettata la superfilm «Una moderna Dubarry» in 6 atti. Interpreti, la meravigliosa Maria Korda. Durante lo spettacolo suonerà un'orchestra locale.

Lo spettacolo folcloristico

Vivissima è l'attesa per la straordinaria rappresentazione folcloristica, che seguirà domenica 2 settembre al Campo Sportivo Simonetti. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 17 e vi parteciperanno tutti i gruppi reduci dai trionfali successi del grande raduno dei Costumi a Venezia del giorno 18 e 19. Così anche il nostro pubblico potrà ammirare i suoi concittadini e siamo certi che anche dai diversi centri della provincia converrà una moltitudine di appassionati.

Plauso ai dopolavoristi

Il noto artista veneziano sig. Giacomo Dolcetti, capo delle botteghe d'arte di Venezia, ha diretto al nostro concittadino sig. Giovanni Fantoni grande artista nella lavorazione del mobile, una bella lettera di plauso ai dopolavoristi gemonesi che hanno rappresentato così bene la nostra città nel raduno del Costume del 18 e 19 agosto. La bella e originale lettera è in possesso del dott. Carlo Ferruzzi cui è stata donata dal sig. Fantoni.

Una grave disgrazia in montagna

era il titolo della cronaca relativa all'incidente toccato a Pietro Polese, e non smorzata disgrazia in montagna, come (per una distrazione del proto...) fu stampato nel giornale di ieri.

TRASAGHIS

Funeri Stefanutti Angelo

(30) Nelle ore pomeridiane del 27 corr. improvvisamente cessava di vivere a soli 56 anni il sig. Angelo Stefanutti Giudice Conciliatore, nonché presidente del locale Consorzio Idraulico e membro in seno alla Commissione Mandamentale dell'imposta di Ricchezza Mobile.

In mattinata di ieri si svolsero i funerali in modo semplice ed austero, ai quali oltre a gran parte di popolo, parteciparono varie autorità dei Comuni vicini che ben conoscevano le belle doti dell'estinto.

Il segretario del Comune ricordò con semplici brevi parole la figura, le rare qualità, e la vita del defunto che è stata tutta una esistenza di lavoro vario ed intenso, quale si addice al cittadino, ed al fascista.

Alla famiglia per l'infinita perdita le nostre più vive condoglianze.

MALANO

Infortunio su lavoro

(30) - Stamane, l'operaio Asquini Massimo mentre stava lavorando nella costruzione delle nuove Scuole Comunali, accidentalmente, cadde producendosi una profonda ferita alla testa.

Dal dott. Martina gli vennero praticati otto punti di sutura. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Le famiglie numerose

Eccovi la statistica delle « famiglie numerose » esistenti al nostro Comune al 30 giugno: con 7 figli, famiglie 103 - con 8, 68 - con 9, 62 - con 10, 34 - con 11, 22 - con 12, 9 - con 13, 5 - con 15, 1.

LAVARIANO

La sagra tradizionale

Ritorna domenica 2 Settembre l'annuale festa di S. Antonio protettore del nostro paese. Molto tempo è passato, sin dal 1855, anno in cui inferiva il colera, i lavarianesi riconoscenti tributarono al santo particolari grandiose solennità e tali funzioni di ringraziamento rimasero, nella tradizione.

La giornata di domenica, dopo una settimana di febbrile preparazione, culminerà con festeggiamenti solenni. A tal uopo il comitato costituitosi ha stabilito un programma ricco di attrattive, fra cui fuochi artificiali. La banda comunale, diretta dal cav. Basciu, svolgerà uno scelto programma. Si prevede un numero concorso di forestieri, ai quali il paese si prepara a fare le migliori accoglienze.

MARANO LAGUNARE

(30) - Nei giorni 5, 6 e 7 settembre, in Marano si effettueranno le grandi pesche annuali, che, per le loro caratteristiche, richiamano sempre un gran numero di forestieri. Si prevede che anche quest'anno avremo un numero intervento d'amatori sono le pesche sopra annunciate, le più importanti che si effettuano nella nostra zona. Sarà assicurato un ottimo servizio di barche.

Impianti nuovi, riparazioni termotoni, preventivi e progetti gratuiti. Ditta Bisattini e Figli, Udine.

CODROIPO

Alla scuola professionale

Alla vigilia della mostra

Fervono i lavori di preparazione per la mostra della scuola professionale di Codroipo che da una rapida scorsa fatta alle aule scolastiche promette di riuscire veramente degna della grandiosa festa che avrà luogo domenica 2 settembre in occasione del cinquantenario di fondazione della locale Società Operaia.

A suo tempo diremo dettagliatamente nei riguardi dell'esposizione. Crediamo però di far cosa interessante accennando per sommi capi alla vita di questa fiorentissima istituzione. La scuola professionale di disegno di Codroipo esiste da oltre un ventennio; è mantenuta col contributo di diversi Enti. Scopo della scuola è quello di istruire e produrre abili artefici istillando loro, con senso d'arte, tutte le cognizioni indispensabili allo svolgimento delle loro professioni.

Nella scuola l'operaio oltre che a ricevere adatti e pratici insegnamenti trova l'assistenza continua ed il valido aiuto per la difficoltà che trova nell'arte sua.

Le lezioni giornaliere di due ore ciascuna vengono impartite dall'insegnante direttore signor Pomponio Pasquotti e dall'insegnante di cultura sig. Giovanni Brovedani.

La lezione diurna viene fatta alla domenica mattina per comodità degli allievi che abitano nei comuni vicini al nostro.

Gli alunni sono, dopo il primo anno (preparatorio), divisi in gruppi a seconda delle loro diverse occupazioni.

Frequentano la scuola: fabbri, meccanici; falegnami, ebantisti; muratori; cementisti; principali problemi della geometria descrittiva e vengono addestrati gradualmente al disegno ornamentale a mano libera. Nel secondo e terzo corso gli alunni, divisi in gruppi, copiano da stampe, fotografie o modelli, soggetti che hanno stretta attinenza col loro professioni; e fanno uno studio particolareggiato sulle proiezioni ortogonali. Il corso di perfezionamento è riservato a rilievi dal vero, allo studio dell'acquerello, alle composizioni per invenzioni; ed alla esecuzione di progetti.

La scuola di disegno professionale di Codroipo continua il suo apostolato d'amore e di progresso per i giovani allievi, che la frequentano, con quell'entusiasmo, che viene dalla fede e dalla generosità. E tali nobili sentimenti vengono coronati da un successo veramente confortevole ed incoraggiante, perché la scuola oltre ad essere frequentata assiduamente da numerosissimi allievi di tutte le età, da anche prova evidenti dei benefici risultati, come ognuno potrà riscontrare visitando la mostra.

Passaggio di ciclisti

Domenica prossima transiteranno per la nostra cittadina i corridori ciclisti che parteciperanno al Giro del Tagliamento. Provenienti da S. Vito si porteranno a S. Daniele. Il servizio d'ordine sarà disimpegnato dall'Unione Sportiva.

Teatralia

Domenica prossima nella vicina Camino l'edrammatica dopolavorista di quella località ripeteranno il programma di domenica scorsa cioè: Sanguis Lombardo, dramma patriottico in tre atti di Gennaro Venancia e «Un impiegato Modello», farsa in un atto di P. C. Ambor.

La rappresentazione avrà luogo alle 20.30 nel cortile del sig. Frappa.

MONTEBARS

La tradizionale funzione sul m. Quarnan

La tradizionale funzione religiosa, che si celebra annualmente nella Cappella del SS. Redentore, sulla cima Quarnan (m. 1374 s. m.) seguirà domenica 9 settembre.

La S. Messa, che per antica tradizione, si celebra a suffragio degli alpini caduti, avrà luogo alle ore 7.30, e sarà celebrata anche quest'anno da mons. Isala Isola.

E' certo che anche quest'anno, come negli anni passati, la semplice e suggestiva cerimonia, richiamerà sul Monte Quarnan un folto gruppo di escursionisti e di giganti, che prenderanno la occasione per compiere una delle più belle e più comode escursioni ai nostri monti.

Il meraviglioso panorama che s'apre dalla cima Quarnan è il più bel premio alla fatica dell'ascesa e lascia in tutti un gradito e caro ricordo.

In caso di cattivo tempo la cerimonia viene rimandata a domenica 23 settembre.

Le macchine Linotype danno una produzione sei volte maggiore che non la composizione a mano. Per preventivi di libri, opuscoli, giornali, interpellate la Ditta Domenico Del Bianco e Figlio.

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(D. L. 24 Marzo 1919, N. 497 - R. D. L. 24 Dicembre 1925 N. 2262)

Sede Centrale - VENEZIA

Capitale e riserve al 31 Luglio 1928 L. 61,151,959,16

SEZIONI AUTONOME

di Credito Agrario: Cap. e riserve L. 61,420,806,75 - Tridentina: Cap. L. 11,858,780,83 Fiumana: Cap. L. 9,951,418,-

Dati desunti dalle situazioni mensili al 31 Luglio 1928 (A. VI.)

Sezioni ordinaria e danni guerra (D. L. 24 Marzo 1919 N. 497):		
Sovv. concessa per la ricostruzione industriale della Regione (Op. compiute dall'inizio L. 96.172.200.-)	In corso L.	24.867.600.-
Finanziamenti provvisori per opere di Bonifica		58.061.023,00
Operazioni per ricostruzione e risorgimento		85.681.848,94
Anticipazioni su danni di guerra:		
Fondo assegnato dallo Stato all'Istituto		2.548.087.306,55
Anticipazioni e finanziamenti concessi dall'inizio (dato statistico)		2.560.339.344,11
Rimborsi in contanti ed accreditamenti		2.162.306.478,98
Anticipazioni e finanziamenti in vigore		397.939.574,15
Sezioni di Credito Agrario: (R. D. L. 19. Novembre 1921 N. 1738):		
Operazioni di Esercizio	(dall'inizio L. 587.249.645,50)	In corso L. 88.680.194,56
di Miglioramento Agrario		33.028.077,25
di Credito Fondiario Agrario		12.167.996,87
Sezione Autonoma Tridentina: (R. D. L. 29 Luglio 1925 N. 1423):		
Sovvenzioni Agrarie		In corso L. 19.149.398,75
Industriali		30.923.709,10
Commerciali		10.785.902,49
Sezione Autonoma Fiumana: (R. D. L. 24 Dicembre 1925 N. 2262):		
Effetti in Portafoglio		In corso L. 9.921.951,10
Operazioni su merci in trasporto e in deposito		518.888,50
Conti correnti con corrispondenti e Banche		2.172.048,72

L'Istituto opera a mezzo degli Istituti Partecipanti e loro Filiali in tutto le province delle Venezie

MUZZANA DEL TURGNANO

Incarico al commissario

Con recente Decreto di S. E. il Prefetto, il nostro Commissario Prefettizio, co. Antonio Otello, venne chiamato a reggere il vicino comune di Pocenca.

All'amministratore, che con competenza non comune esplica attivamente la sua opera per dare al paese un reale benessere politico ed economico, seguono scrupolosamente le direttive del Governo Nazionale che vuole l'effettivo risanamento finanziario dei Comuni, le più vive congratulazioni per la meritata prova di fiducia delle superiori autorità.

Statistica

Il 2 settembre scade la pubblicazione dell'elenco delle famiglie che ebbero più di sette figli. Da esoddesumiamo i seguenti dati:

Famiglie con sette figli N. 39; con otto N. 34; con nove 40; con dieci 25; con undici 10; con dodici 10; con tredici 2; con quattordici 3; con quindici 2; con sedici 3. Totale famiglie 168.

Esenzione tasse

Il Commissario Prefettizio ha pubblicato un avviso comunicando le disposizioni della legge 14 giugno 1928 sulla concessione di esenzioni tributarie alle famiglie numerose.

Gli interessati sono stati invitati a rivolgersi al Municipio per la compilazione dei documenti prescritti dal Regolamento 10 agosto 1928 N. 1944.

Si prevede che parecchie famiglie beneficeranno di tali disposizioni.

Il sole a scacchi</